**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 931 del 02/05/2020**

**La multinazionale non ha mai chiuso il nuovo stabilimento in Polo Meccatronica, tra rigidi protocolli di sicurezza frutto dell'esperienza maturata a Shanghai e una solida rete territoriale**

# Bonfiglioli a Rovereto non ha mai fermato la produzione: cosa insegna per la "fase 2"

**Per il Bonfiglioli Mechatronic Research di Rovereto la "fase 2" è iniziata due mesi fa. Il nuovo stabilimento operativo dallo scorso gennaio in Polo Meccatronica, l'incubatore hi-tech di Trentino Sviluppo, non ha infatti mai interrotto la produzione di motori a magneti permanenti e correlati componenti per la trasmissione del moto dedicati alla compressione del palloncino AMBU all'interno dei sistemi per ventilatori polmonari destinati agli ospedali. Il management, facendo tesoro dell'esperienza di altri stabilimenti del Gruppo che avevano anticipato i piani di sicurezza richiesti dal contenimento del Covid-19, in particolare il plant Bonfiglioli di Shanghai in Cina, ha da subito messo in campo un'articolata serie di sistemi e comportamenti di prevenzione che hanno permesso di conciliare salute e produzione, sicurezza dei lavoratori ed aspetti economici. Misura della temperatura corporea all'ingresso, gel sanificante, mascherine e guanti, pulizie e sanificazioni intensificate, il lavoro dei 99 dipendenti, prima articolato in un unico turno, è stato riorganizzato su due turni sfalsati di venti minuti, in modo da ridurre del 50% i contatti.**

Bonfiglioli, azienda multinazionale nata a Bologna nel 1956, è a Rovereto dal 2011. Dal 2020 opera nel nuovo stabilimento di Polo Meccatronica affacciato su via Unione con quasi 100 dipendenti e si sviluppa un volume d'affari di 23 milioni di euro.

Sedi, filiali e stabilimenti Bonfiglioli sono sparsi in diversi continenti (Europa, Asia, Nord e Sud America) per un totale di oltre 3.700 dipendenti e 960 milioni di euro di fatturato nel 2019.
«Per noi, come gruppo – sottolinea Marco Bertoldi, responsabile dello stabilimento Bonfiglioli di Rovereto – non può esserci lavoro senza sicurezza. Perciò abbiamo applicato, quasi da pionieri tra gli stabilimenti italiani ed europei, fin dall'inizio dell'emergenza, rigidi protocolli per conciliare produzione e tranquillità per i dipendenti che desidero ringraziare personalmente. Soluzioni che ora sono un riferimento anche per gli altri stabilimenti del gruppo e non solo».
«I lavoratori hanno recepito con grande senso di responsabilità i nuovi protocolli e le nuove modalità di lavoro – aggiunge la responsabile della sicurezza, Martina Sparano Aveta – e abbiamo fornito "device" e indicazioni ergonomiche anche per lo smart working. Abbiamo avuto fin da subito mascherine e gel grazie al supporto di Confindustria Trento».
Il centinaio di dipendenti è stato distanziato nelle postazioni, sia negli uffici che sulle linee produttive: «Affinché i due gruppi non si incontrino, abbiamo creato due turni di lavoro separati di 20 minuti: dalle 6 alle 13.50 e dalle 14.10 alle 22», racconta il responsabile di produzione, Valter Grifoni, che spiega anche le nuove produzioni: «Per un cliente italiano abbiamo già realizzato 500 riduttori per ventilatori polmonari, ma anche componenti per sistemi che azionano macchinari per la produzione di farmaci iniettabili, per realizzare blister di compresse e per la movimentazione dei pazienti in ospedale».
«La vita è cambiata – conclude il direttore Marco Bertoldi – ma il lavoro in sicurezza è possibile. Nuove soluzioni intelligenti sono state stimolate dall'emergenza pandemica: l'industria 4.0 sta già lavorando su maggiore automazione, tecnologie sanitarie, nuovi sistemi di packaging per evitare contatti con le merci, e le

tecnologie per la sanificazione subiranno un’accelerata e saranno sempre più robotizzate».
Anche i pasti, dopo la chiusura della mensa interna all’incubatore di Trentino Sviluppo, vengono consumati in azienda grazie al servizio di consegna in fabbrica organizzato dalla cooperativa Risto3: in piccoli gruppi, con il personale distanziato in aule e sale che riportano scritto in chiaro, appeso agli ingressi, il numero massimo di persone che vi possono entrare. (*d.b.*)

*Immagini e interviste a cura dell’Ufficio stampa*

(dm)